

Convegno a Cropani

Agricoltura innovativa a tutela dell'ambiente

Evidenziata dai relatori la necessità di proporre delle politiche adeguate

CROPANI

Preservare l'ambiente, attraverso politiche idonee in termini di tutela e consumi. Su queste basi si è tenuto l'incontro sul tema "Inquinamento ambientale e agricoltura sostenibile" organizzato dal Meetup "Inquinamento, ambiente e territorio", che si è svolto a Cropani nell'auditorium dell'Istituto comprensivo. L'iniziativa è stata aperta da Fabio Grano, del comitato organizzatore, quindi l'intervento di Vincenzo Londino, geologo e tra i promotori dell'iniziativa, che ha presentato il gruppo locale che si sta impegnando sulle tematiche ecologiche nel territorio della Presila Catanzarese: «La Calabria è una regione bellissima – ha detto – bisogna preservare l'ambiente dove vivono tutti i calabresi. C'è un problema dei rifiuti e degli eco-reati con la nascita sempre più forte delle eco-mafie per la mala gestione dei rifiuti della regione».

Tra i temi sollevati anche quelle delle radiazioni che inquinano l'aria, ma non solo con dichiarazioni di intenti, ma anche con azioni concrete considerato che il Meetup "Ambiente, territorio e sviluppo sostenibile" sta seguendo un progetto autofinanziato che prevede l'installazione di rilevatori del gas Radon per misurare i livelli di inquinamento

vicino alle strutture didattiche.

Per l'agronomo Giuseppe Fontana è importante «avviare delle politiche di agro-forestazione per i nostri territori, una regolarizzazione dei nuovi sistemi agricoli con uno sviluppo controllato delle nuove tecniche di forestazione territoriale», mentre Francesco Santopolo, agro-ecologo, ha illustrato «i vantaggi delle nuove tecniche della filtro depurazione, una nuova tecnica di sviluppo dei nuovi sistemi di depurazione».

Tra i relatori anche il deputato Paolo Parentela che ha focalizzato la sua disamina sul problema del cinipide, parassita che ha colpito il castagno, riducendo la produzione del 90% del frutto, e sul calo della produzione dell'olio di oliva. Il componente della Commissione agricoltura alla Camera dei deputati, introducendo il problema dei rifiuti, ha auspicato «politiche ambientali per favorire il compostaggio la produzione semplificata e il chilometro zero». Il geologo Antonio Piscicuner ha, invece, posto l'accento sulle ricadute positive dei geositi in Calabria, come è avvenuto per Riserva naturale Valli Cupe di Sersale. Il deputato Giuseppe D'Ippolito, membro commissione ambiente alla Camera, ha elencato tutte le criticità ambientali sul territorio calabrese: dal problema dell'acqua inquinata al problema radioattivo, dagli inceneritori all'inquinamento dell'aria e alle criticità del suolo con il dissesto idrogeologico.

ro.st.